

Trasportounito in arrivo lo sciopero per il caro gasolio

La richiesta al Governo dell'associazione di autotrasportatori: adeguare le tariffe dei servizi di trasporto riconosciute agli autotrasportatori, il varo di interventi di natura fiscale

Da

Redazione

-

3 Marzo 2022

11



Rischio scioperi negli autotrasporti lo dichiara l'associazione sindacale **Trasportounito**. “Non una scelta” ma “l’inevitabile conseguenza di un vero e proprio collasso di sistema”. Secondo **Trasportounito**, intervenuto attraverso il suo **Segretario Generale, Maurizio Longo**

“Con i costi del gasolio che continuano a lievitare, in assenza di provvedimenti di emergenza che abbattano la pressione fiscale sui carburanti e definiscano norme di regolazione del mercato anche e specialmente per quanto riguarda i rapporti con la committenza e a tutela delle imprese di autotrasporto, il fermo nazionale di categoria è inevitabile”.

Due i provvedimenti da votare secondo Trasportounito

L'associazione punta il dito su **due provvedimenti** in attesa di approvazione del Governo: “la decretazione d’urgenza dell’obbligo per le aziende committenti di **adeguare alle variazioni dei costi gasolio le tariffe dei servizi di trasporto** riconosciute agli autotrasportatori, modificando una norma vigente rivelatasi del tutto inefficace; dall’altra, il varo di **interventi di natura fiscale** che prevedano l’utilizzo dell’extra gettito dell’iva derivante dai rincari, per supportare e abbattere i costi delle imprese di autotrasporto”.